

SEZIONI PALINSPASTICHE E SEZIONI GEOLOGICHE

Avanfossa Bradanica e bacini intrappenninici plio-pleistocenici.
1. Sabbie, argille e conglomerati (Pliocene sup.-Calabrian).
Bacini intra- e perappenninici mio-pliocenici.
2. Arenarie e sabbie, argilla, conglomerati del Bacino di Altavilla e degli altri a questo assimilabili; a luoghi evaporiti (Tortoniano superiore-Pliocene medio).

Bacino Iripino (flysch « esterni »).
3. Arenarie e calcareniti gradate, marne e argille; nelle parti più interne del bacino facies di *wildflysch* (Langhiano-Tortoniano inf.).
Bacino Estgarganico.
4a'. *Fianco interno.* Calcari pelagici, con intercalazioni di torbiditi calcaree e con selci, che dal basso assumono progressivamente facies di *maiolica*, di *scaglia* e di *crata* (Giurassico sup.-Paleocene); calciruditi e calcareniti (Eocene-Miocene).

Piattaforma Carbonatica Apula.
4a. *Margine esterno.* Dolomie e calcari, talora (Giurassico sup.-Cretacico inf.) con facies di scogliera (Lias-Cretacico).
4b. *Retrosogliera.* Evaporiti (Trias sup.-? Infralias), dolomie e calcari (Trias sup.-Cretacico sup.); nel Cretacico medio è presente nella parte settentrionale dell'area di affioramento un orizzonte bauxitico; lacuna stratigrafica; calcareniti e calciruditi (Paleogene); lacuna stratigrafica; calcareniti (Serravalliano); lacuna stratigrafica; calcareniti (Pliocene sup.-Calabrian).

Bacino Molisano.
5. Dolomie, calcari con selci, calcareniti, marne (Trias sup.-? Infralias-Miocene medio); segue in continuità un flysch arenaceo-marnoso (Tortoniano).

Piattaforma Carbonatica Abruzzese-Campana.
6a. *Margine esterno.* Dolomie e calcari (Trias sup.-Giurassico); lacuna stratigrafica; a luoghi complessi di scogliera (Giurassico sup.-Cretacico inf.); più esternamente calcari con selci e marne silicizzate, ovvero calcareniti torbiditiche e calciruditi, marne o calcari (Cretacico inf.-Serravalliano, con locali lacune stratigrafiche); segue un flysch arenaceo-marnoso (Tortoniano).
6b. *Retrosogliera* (e suo prolungamento meridionale nel Monte Alpi). Dolomie, calcari dolomitici e calcari (Trias sup.-Cretacico sup.); nel Cretacico medio è presente un orizzonte bauxitico passante lateralmente a breccia; lacuna stratigrafica; a luoghi calcari e marne del Paleocene o calcareniti e calciruditi dell'Eocene; calcari organogeni e calcareniti passanti verso l'alto a marne e a flysch marnoso-arenaceo (Langhiano-Tortoniano).

6c. *Margine interno.* Dolomie, talora con selci (Trias sup.); lacuna stratigrafica; complesso di scogliera con conchili ed ellipsatidie (Malm); lacuna stratigrafica; calcareniti e calciruditi (Eocene); lacuna stratigrafica; calcareniti passanti verso l'alto a flysch marnoso-arenaceo (Aquitano-Tortoniano).

Bacino Lagonegrese.
7a. *Fianco esterno* (interpolato).
7b. *Zona centrale.* Calcari con selci, radiolariti, argilliti e calciruditi silicee (Trias sup.-Cretacico inf.); argilliti, selci e calcareniti (Cretacico medio-sup.-? Paleogene).
7c. *Fianco interno.* Siltiti, arenarie e marne, con intercalazioni di piccole scogliere (Trias medio); calcari con selci, radiolariti e argilliti silicizzate con intercalazioni di calciruditi e calcareniti torbiditiche (Trias sup.-Cretacico inf.); argilliti, calciruditi e calcareniti, arenarie (Cretacico-Langhiano).

Piattaforma Carbonatica Campano-Lucana.
8a. *Margine esterno.* Dolomie (Trias sup.); calcari e complessi di scogliera (Lias-Malm) a luoghi con una o più lacune stratigrafiche; calciruditi e calcareniti (Cretacico-Paleocene, a luoghi anche Eocene); lacuna stratigrafica; calcareniti e calciruditi passanti verso l'alto a flysch marnoso-arenaceo (Aquitano-Langhiano). Nelle aree più esterne (M. Foraporta) la successione diventa continua e le facies sono di tipo pelagico.
8b. *Retrosogliera.* Argilliti filladiche con lenti di calcari debolmente metamorfici (Trias medio); dolomie, calcari dolomitici, calcari; in Calabria sett. debolmente metamorfosati (Trias sup.-Paleocene); lacuna stratigrafica; calcareniti, passanti a flysch arenaceo-marnoso (Aquitano-Langhiano).
8c. *Margine interno.* Dolomie e calcari dolomitici, talora con facies di scogliera (Trias sup.-Lias); calcari, calcari con selci e marne con intercalazioni di torbiditi calcaree (Lias-Dogger); calcari e complessi di scogliera (Malm e ? Cretacico inf.); lacuna stratigrafica; calciruditi e calcareniti gradate, calciruditi in facies di *scaglia*, marne, calcareniti e arenarie (Cretacico sup.-Langhiano).

Flysch « interni ».
9. « *Argille Varicolori* », con intercalazioni di arenarie, calcareniti e calciruditi (Cretacico sup.-Oligocene).
10. *Flysch del Frido:* argilloscisti, talora ofiolitiferi; *Flysch del Cilento:* argilliti, arenarie, marne e conglomerati (Cretacico inf.-Oligocene).

COLONNE STRATIGRAFICHE
Litologia ed età

11. Arenarie. 12. Argille e marne. 13. Calcari, generalmente non stratificati (complessi di scogliera). 14. Calcari, generalmente micritici, talora più o meno intensamente dolomitizzati. 14a. Orizzonte bauxitico (bx), passante lateralmente a breccia. 15. Calcari con selci. 16. Dolomie, frequentemente strombolitiche. 17. Dolomie con selci. 18. Radiolariti ed argilliti silicizzate. 19. Calciruditi e calcareniti torbiditiche. 20. Calciruditi. 21. « Argille Varicolori ». 22. Trasgressione.

Mi. = Miocene - Pg. = Paleogene - C. = Cretacico - DM. = Dogger-Malm - L. = Lias - T. = Trias.

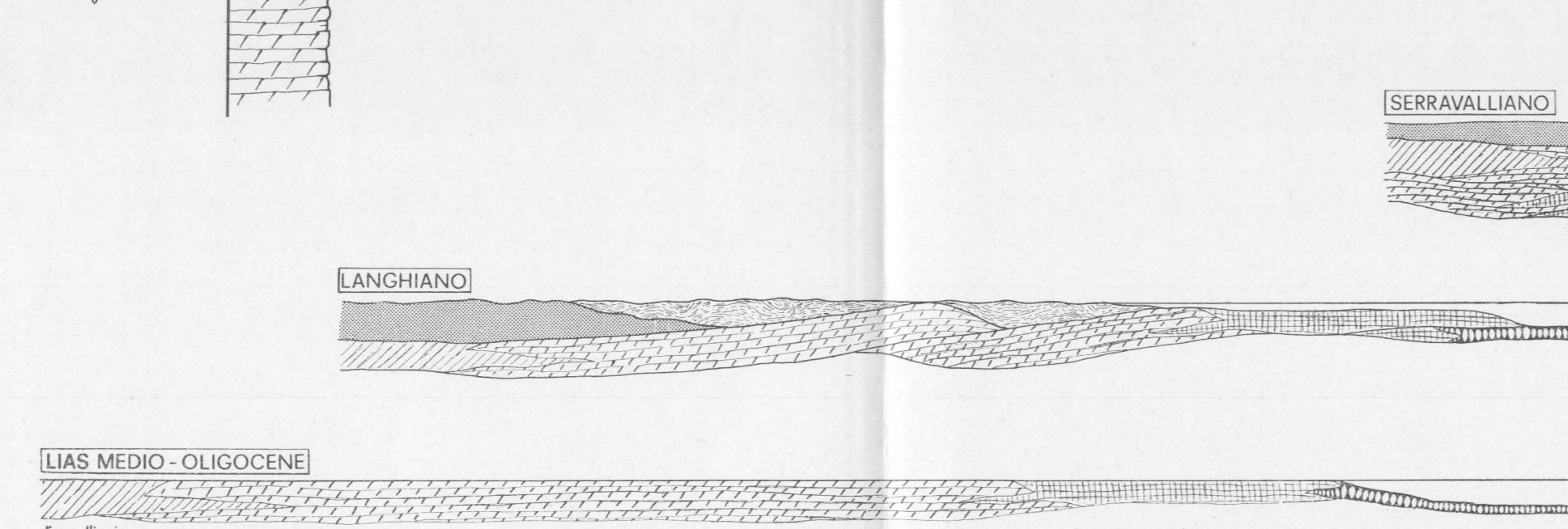
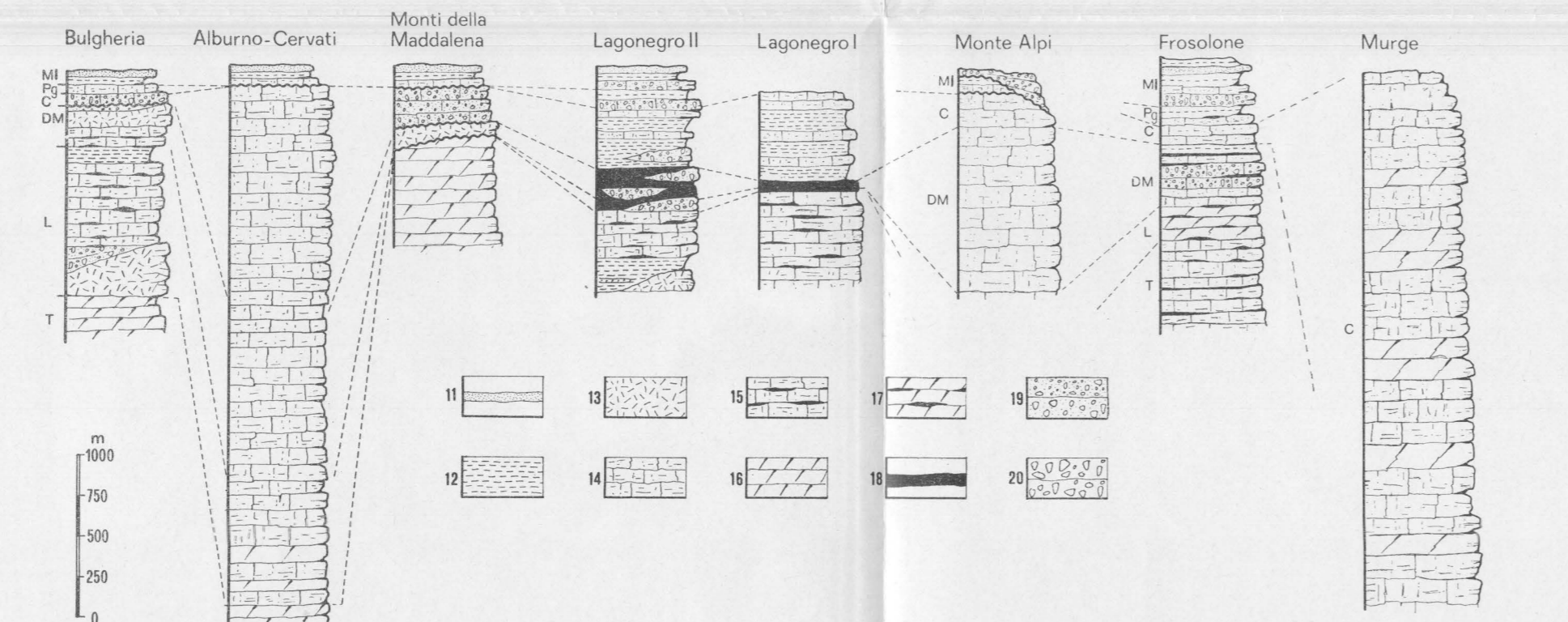
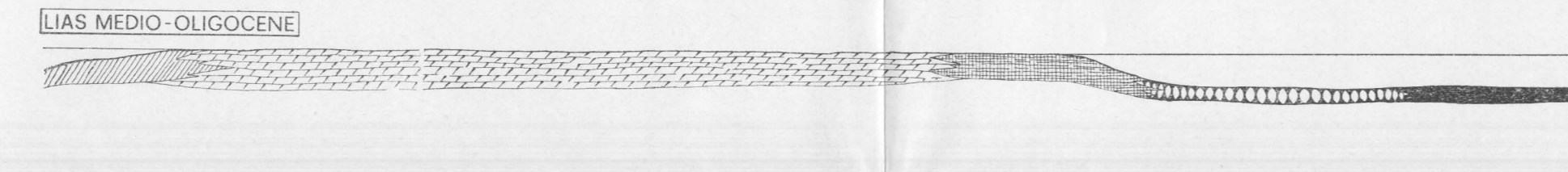
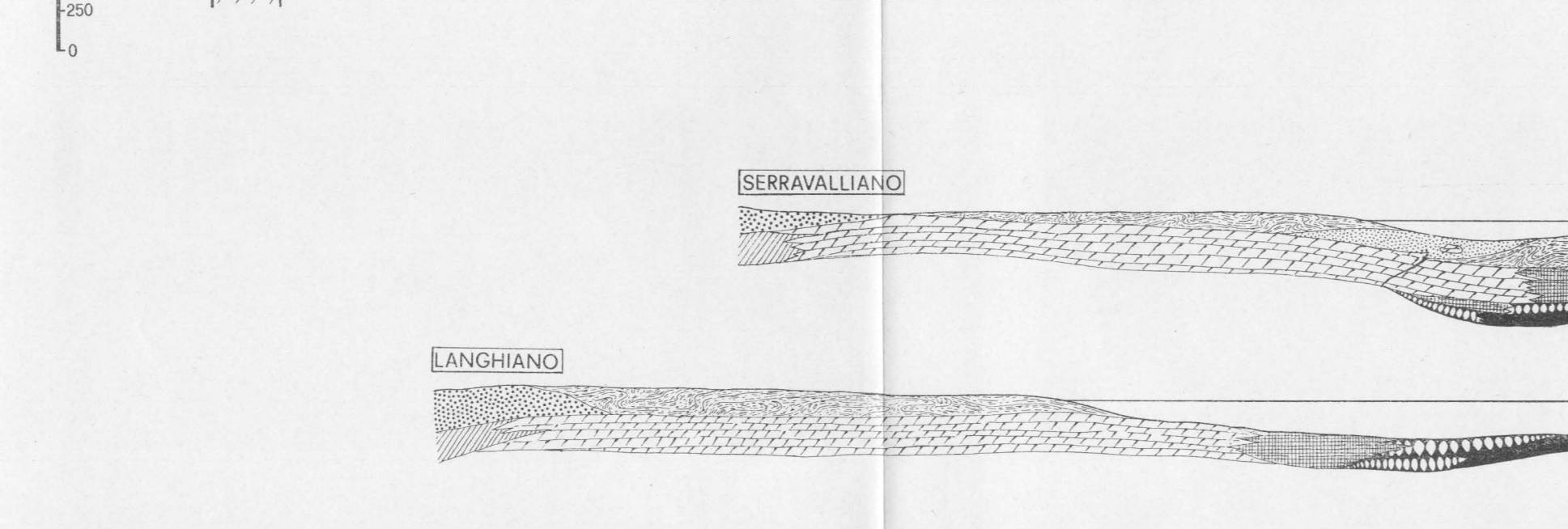
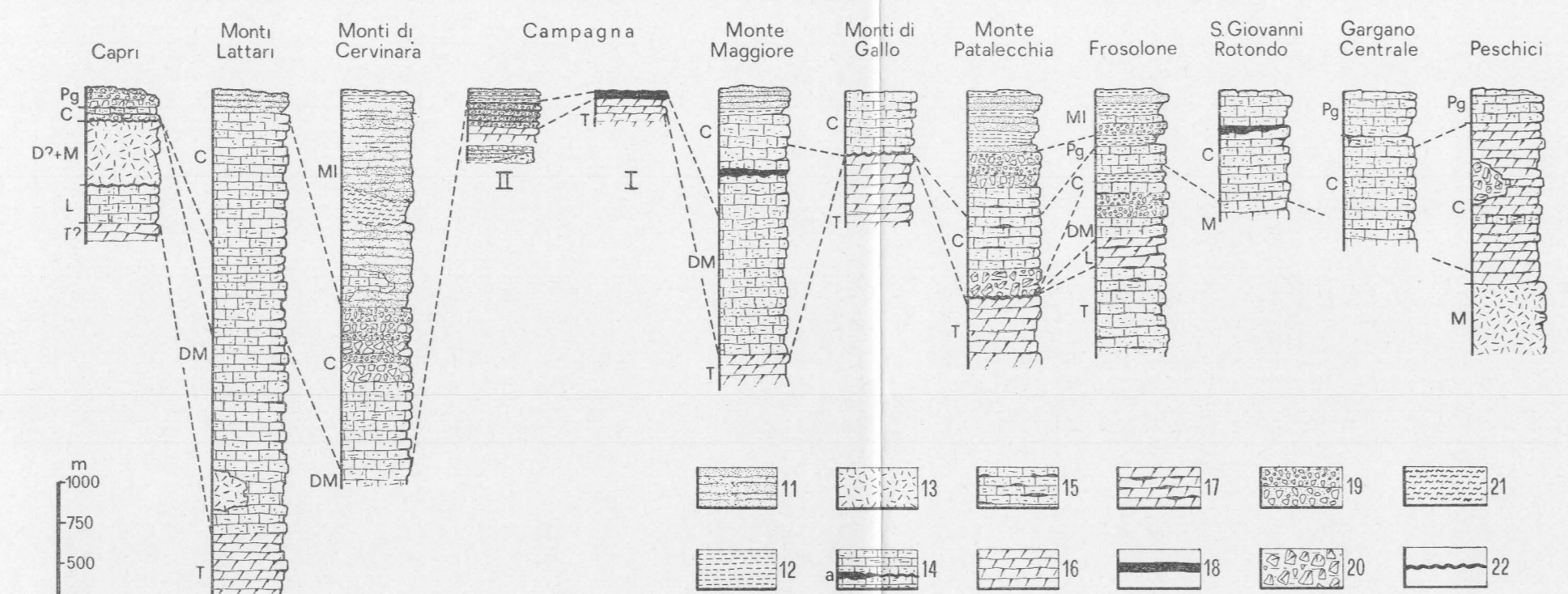
Le colonne delle unità stratigrafico-strutturali esterne sono limitate ai terreni depositi prima della fase tettonica langhiana (Piattaforma carbonatica Campano-Lucana e Bacino Lagonegrese) ovvero prima della fase tettonica tortoniana (Piattaforma Carbonatica Abruzzese-Campana e suo prolungamento del M. Alpi, Bacino Molisano). I dati dell'Unità di Frosolone, invece, sono tratti da PIERI (1966) e gli spessori relativi sono indicativi. Per alcune unità vengono riportate più colonne (Unità Matese-M. Maggiore: colonne di M. Maggiore, Gallo e M. Patalecchia; Unità Murge-Gargano: S. Giovanni Rotondo, Gargano Centrale e Peschici).

I profili palinospastici illustrati nelle due tavole sono stati costruiti — per quanto è stato possibile — tenendo conto delle dimensioni trasversali delle unità paleogeografiche, come si possono calcolare dai dati di campagna. In alcuni casi, tuttavia (Piattaforma Carbonatica Apula, Piattaforma Carbonatica Abruzzese Campana nel suo prolungamento meridionale di Monte Alpi), tali dimensioni sono state calcolate per estrapolazione e/o interpolazione.

Nelle fasi tettoniche tortoniana e mediopliocenica la Piattaforma Carbonatica Abruzzese Campana e del M. Alpi è stata disegnata come sovrascorsa in blocco sui terreni del Bacino Molisano. Tale interpretazione, che si suppone costituisca anche una semplificazione, è dovuta alla mancanza di dati sulle strutture esistenti al di sotto dell'Oligocene.

Le sezioni palinospastiche settentrionali (Tav. I) sono state costruite da B. D'Argenio e T. Pescatore, quelle meridionali (Tav. II) da P. Scandone. La loro impostazione è stata il frutto della comune discussione.

LE UNITA' ESTERNE DELL'APPENNINO MERIDIONALE



EVOLUZIONE PALEOGEOGRAFICA DELLE ZONE ESTERNE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

